



# COMUNE DI BORONEDDU (Provincia di Oristano)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11  
Del 31.05.2011

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO CONTRO LE MOLESTIE SESSUALI E IL MOBBING E PER L’AFFERMAZIONE DELLA DIGNITÀ DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI BORONEDDU.

L'anno DUEMILAUNDICI, addì TRENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 18.30 nella Casa Comunale, convocato con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ORDINARIA in PRIMA Convocazione.

All'adunanza risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Presenti	Assenti
1	MISCALI FABRIZIO	x	
2	SALARIS MARIA GIOVANNA	x	
3	LOSTIA SILVANO	x	
4	DEROMA MARTINA ASSUNTA	x	
5	OPPO NICOLETTA	x	
6	COSEDDU BACHISIO		x
7	ATZORI ANDREA	x	
8	OPPO SERAFINO	x	
9	PUDDU GIUSEPPE		x
10	TRATZI MARIO		x
11	OPPO GIAMPAOLO		x
12	MASALA JOSEPH		x
13	LOI FABIO	x	

Totale presenti ed assenti

8	5
---	---

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dr. FRANCESCO COSSU.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dr. Fabrizio Miscali – Sindaco – assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, hanno espresso parere favorevole;

## IL PRESIDENTE

Illustra l'argomento

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITO** l'intervento del Presidente;

**VISTI** gli articoli 3, 4, 35, 36, 37, 51 (come modificato dalla Legge Costituzionale n. 1 del 30.05.2003), 97 della Costituzione della Repubblica Italiana

**VISTA** la Legge 20.05.1970 n° 300 - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n° 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

**VISTA** la Legge 8 marzo 2000, n° 53 recante "Attuazione della Direttiva 96/34/CE "Congedi parentali";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001 n° 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53.

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo, 2001 n° 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. n. 215 del 09.07.2003 "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" ed il D.lgs. n. 216 del 09.07.2003 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"

**VISTO** l'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n° 246, recante delega al Governo per l'emanazione di un decreto legislativo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità tra uomo e donna, nel quale devono essere riunite e coordinate tra loro le disposizioni vigenti per la prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, apportando, nei limiti di detto coordinamento, le modifiche necessarie per garantire la coerenza logica e sistematica della normativa, anche al fine di adeguare e semplificare il linguaggio normativo;

**VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile, 2006 n° 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n° 246;

**VISTI** i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego; e in particolare l'art. 19, il quale prevede che "gli Stati membri tengono conto dell'obiettivo della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente direttiva";

**VISTA** la direttiva del Ministero per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione – Ministero per i diritti e le pari opportunità- del 23 maggio 2007 recante ad oggetto "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche", ed in particolare il punto 3. V;

**DATO ATTO** che con deliberazione di G.M. n. 27 del 28.06.2007 è stato approvato da questo ente il Piano Triennale di Azioni Positive a favore delle pari opportunità il quale ha ricevuto "*parere favorevole*" da parte della Consiglieria Provinciale di Parità, come da nota prot. n. 392UCPP del 30.12.2008, seppure la Consiglieria segnalava la necessità di prevedere una disciplina contro le molestie sessuali ed il mobbing sul luogo del lavoro;

**VISTO** che con Deliberazione di C.C. n. 12 del 27.03.2009 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione del Comitato per le Pari Opportunità (C.P.O.) e che tale Comitato è regolarmente operante;

**VISTO** il regolamento per l'istituzione della Commissione Comunale per le Pari Opportunità allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverlo approvare;

**VISTA** la Deliberazione di G.C. n. 27 del 28.06.2007 con la quale veniva approvato il Piano Triennale di Azioni Positive a favore delle pari opportunità, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 che prevedeva fra le altre azioni l'Istituzione ed il funzionamento del Comitato Comunale per le pari opportunità;

**VISTO** il Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n° 267, riportato in calce alla presente per farne parte integrante;

Con la seguente votazione:

Favorevoli: n. 8 UNANIME

## **DELIBERA**

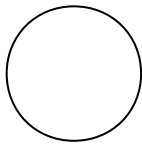
**1. Di approvare**, per le motivazione esposte in premessa, il Codice di comportamento contro le molestie sessuali ed il mobbing per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**2. Di dare atto** che tale Codice è composto da n. 11 articoli.

\*\*\*\*\*

**Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:**

Il Sindaco  
Dott. Fabrizio Miscali



Il Segretario comunale  
Dott. Francesco Cossu

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,  
visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69*) ed è stata compresa in data odierna, nelle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del TUEL n. 267/2000*).

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott. Francesco Cossu

Per Copia Conforme al suo Originale ad uso amministrativo.

Li \_\_\_\_\_

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Daniela Murru